

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 dicembre 2024, n. G16976

Approvazione dell'Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii. presso il Comune di Arce, attraverso la formazione della graduatoria provinciale di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 ss. mm. ii. afferente all'ambito territoriale della provincia di Frosinone - SILD Frosinone - ANNO 2024.

Oggetto: Approvazione dell'Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii. presso il Comune di Arce, attraverso la formazione della graduatoria provinciale di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 ss. mm. ii. afferente all'ambito territoriale della provincia di Frosinone – SILD Frosinone - ANNO 2024.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 recante “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e ss. mm. ii.;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e ss. mm. ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 23 ottobre 2023 n. 9 “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2022 n. 1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*”, con cui è stata disposta la modifica dell'allegato “B” del predetto Regolamento regionale n.1/2002, in particolare è stata istituita la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione in cui sono confluite le funzioni della soppressa Agenzia Regionale Spazio Lavoro;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r. r. 9/2023;

VISTI in particolare:

-l'articolo 9 del citato r. r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r. r. 1/2002 e successive modificazioni;

-l'articolo 1, c. 2, del citato r. r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r. r. 9/2023, a mente del quale “L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30,31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n.11

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023, n. 980 recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di*

accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023, n. 981 recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale”,* ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: *“Legge di stabilità regionale 2024”;*

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;*

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 24 aprile 2024 n. 284 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;*

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;*

VISTA la Legge 12 marzo 1999 n. 68 *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e ss. mm. ii. con particolare riguardo all’art. 1, co. 1, che individua le persone disabili a cui riservare le attività volte all’inserimento lavorativo, e art. 7, co. 1 bis, che consente agli uffici competenti di determinare le procedure e le modalità di avviamento mediante chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 gennaio 2000 *“Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, a norma dell’art. 1, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68”;*

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 *“Regolamento di esecuzione Per l’attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e ss. mm. ii.;

VISTI gli artt. 35 e 39 e seguenti del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 in combinazione con quanto previsto dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68;

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 *“Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili”* e in particolare l’ex art. 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii.;

VISTA la Legge 28 giugno 2009, n. 69 recante *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*, in particolare l’art. 32, co.1, che stabilisce *“a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la Atto n. G06118 del 23/05/2024 pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”;*

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;*

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 *“Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in*

materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 "*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità*";

VISTA la Direttiva della Presidenza Consiglio Ministri n. 1/2019 "*Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle persone disabili. Articoli 35 e 39 e seguenti del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 "*Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi*";

VISTA la Legge del 28 febbraio 1987, n. 56 "Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro" e ss. mm. ii. ed in particolare l'art. 16 "Disposizioni concernenti lo Stato e gli enti pubblici" che regola le assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni e gli enti pubblici non economici di lavoratori da inquadrare nei livelli per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, oltre ai requisiti generali previsti per l'assunzione nel pubblico impiego, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento e secondo l'ordine di graduatoria risultante dalle liste delle circoscrizioni territorialmente competenti.

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Legge 20 maggio 2016, n. 76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";

VISTO il Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26 e dalla Legge del 30 dicembre 2021, n. 234;

VISTA la Circolare ANPAL 23 luglio 2019, n. 1 "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del Decreto Legge n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019)";

VISTA la Legge del 30 dicembre 2023, n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 2023, n. 216 “Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi” che modifica l’art. 13 del D.P.R. n. 917/1986 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi);

ATTESO CHE all’Ufficio SILD (Servizio Inserimento Lavoro Disabili) di Frosinone è pervenuta un’istanza di avviamento a selezione numerico in ottemperanza alla Legge 68/1999, come di seguito specificato:

- richiesta del Comune di Arce prot. n. 9895 dell’11/10/2024, acquisita con prot. n. 1252336 dell’11/10/2024 e riguardante l’avviamento di n. 1 unità appartenente alle categorie di cui all’art. 1 della Legge n. 68/1999, da assumere a tempo indeterminato parziale per n. 20 ore settimanali, da inquadrare nell’Area degli Operatori (ex cat. A) e da destinare ai Servizi Generali, come da determinazione n° RG 599 datata 11/10/2024 allegata all’istanza.

RITENUTO opportuno attivare una procedura di avviamento al lavoro delle persone con disabilità di cui all’art. 1 comma 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii. presso il Comune di Arce, a copertura del posto vacante sopra indicato, attraverso la formazione della graduatoria provinciale di cui all’art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 ss. mm. ii. afferente all’ambito territoriale della provincia di Frosinone;

DATO ATTO CHE:

- la procedura in oggetto sarà espletata dall’Ufficio SILD di Frosinone dell’Area “Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto” attraverso l’emanazione di un apposito Avviso Pubblico (parte integrante della presente Determinazione – Allegato 1, composto dagli allegati A “Dettagli posto disponibile” e B “Informativa sul trattamento dei dati personali”);
- la presente Determinazione ed i relativi allegati non contengono “dati personali” di cui all’art.4, punto 1) del Regolamento UE 2026/679;

CONSIDERATO che i requisiti di ammissibilità delle domande sono previsti nell’ “Avviso Pubblico”, parte integrante della presente determinazione dirigenziale;

CONSIDERATO che i criteri che concorrono alla formazione della graduatoria sono conformi a quanto previsto dall’ “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità” approvato con DGR del 03 agosto 2017, n. 501;

CONSIDERATO che alla lettera c) “Criteri concorrenti alla formazione della graduatoria e alla lettera d) “Modalità di formazione della graduatoria” dell’Avviso, Allegato 1) alla presente determinazione, sono descritte le modalità di valutazione delle istanze;

CONSIDERATO che le modalità e il termine per la presentazione delle domande di partecipazione sono fissati dall’Avviso Pubblico, parte integrante della presente determinazione;

CONSIDERATO che alla lettera h) “Procedura di avviamento” dell’Avviso, Allegato 1) alla presente determinazione, sono descritte le varie fasi dell’iter amministrativo della procedura di avviamento;

RITENUTO di dover procedere all’approvazione ed alla successiva pubblicazione:

- dell’Avviso pubblico per l’avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all’art. 1, comma 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii., presso il Comune di Arce, attraverso la formazione delle graduatorie provinciali, di cui all’art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 e ss. mm. ii. afferente all’ambito territoriale della provincia di Frosinone – Anno 2024 (Allegato 1 alla presente determinazione);
- del documento “Dettagli posto disponibile” - Allegato A dell’Avviso pubblico;
- dell’Informativa sul trattamento dei dati personali - Allegato B dell’Avviso pubblico;

RITENUTO che l’Avviso ed i suoi allegati costituiscano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

CONSIDERATO che gli obblighi di pubblicità saranno assolti attraverso la pubblicazione degli atti afferenti all'Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii:

- sul sito istituzionale della Regione Lazio <https://www.regione.lazio.it/>, al link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimentolavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild>;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- sui canali Social Istituzionali, al mero fine di darne ampia diffusione, in particolare:
 - sulla pagina Facebook di “SPAZio LAVORO”, al mero fine di darne ampia diffusione, all'indirizzo web: <https://www.facebook.com/SPAZioLAVOROREGIONELAZIO/>
 - sulla pagina Instagram all'indirizzo web: <https://www.instagram.com/spaziolavorocpi/>

RITENUTO NECESSARIO ed urgente dare alla presente determinazione dirigenziale ogni ampia diffusione;

DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di approvare:

- Allegato 1), Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1, comma 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii., presso il Comune di Arce, attraverso la formazione della graduatoria provinciale, di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 e ss. mm. ii.– Provincia di Frosinone – Anno 2024;
- Dettagli posto disponibile (Allegato A dell'Avviso);
- Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato B dell'Avviso).

La presente determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati con valore di notifica per gli interessati, ai sensi dell'art. 32 della Legge 28 giugno 2009, n. 69, dell'art. 19 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33:

- sul sito istituzionale della Regione Lazio <https://www.regione.lazio.it/>, al link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimentolavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild>
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio
- sui canali Social Istituzionali, al mero fine di darne ampia diffusione, in particolare:
 - sulla pagina Facebook di “SPAZio LAVORO”, al mero fine di darne ampia diffusione, all'indirizzo web: <https://www.facebook.com/SPAZioLAVOROREGIONELAZIO/>
 - sulla pagina Instagram all'indirizzo web: <https://www.instagram.com/spaziolavorocpi/>

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

LA DIRETTRICE
Avv. Elisabetta Longo



ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO

per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1, comma 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii., attraverso la formazione della graduatoria provinciale, di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 e ss. mm. ii., presso il Comune di Arce.

PROVINCIA DI FROSINONE
Anno 2024



Indice

a)	Oggetto dell'Avviso Pubblico	Pag.	3
b)	Requisiti dei partecipanti	Pag.	3
c)	Criteri concorrenti alla formazione della graduatoria	Pag.	4
d)	Modalità di formazione della graduatoria	Pag.	8
e)	Modalità di compilazione e di trasmissione della domanda di partecipazione	Pag.	8
f)	Validità delle domande di partecipazione	Pag.	9
g)	Documentazione richiesta	Pag.	9
h)	Procedura di avviamento	Pag.	10
i)	Trattamento dei dati personali	Pag.	12
j)	Informazioni	Pag.	12
k)	Allegati	Pag.	12



a) Oggetto dell'Avviso Pubblico

Il presente Avviso Pubblico è riservato alle persone con disabilità di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99 ss. mm. ii.:

- *Persone invalide civili affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;*
- *Persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;*
- *Persone non vedenti;*
- *Persone sordomute;*
- *Persone invalide di guerra e invalide civili di guerra con minorazioni ascritte dalla 1^ alla 8^ categoria;*
- *Persone invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla 1^ alla 8^ categoria*

iscritte nell'elenco di cui alla successiva lett. b) ed è diretto a favorire l'avviamento al lavoro delle persone medesime presso il Comune di Arce attraverso la formazione di un'apposita graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1 bis della L. 68/99 ss. mm. ii.

L'occasione di lavoro messa a bando è quella specificata nell'Allegato "A" del presente Avviso.

L'avviamento al lavoro avverrà nel rispetto delle vigenti previsioni normative: avviamento a selezione con assunzione subordinata all'esito di una prova di idoneità e al possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

b) Requisiti dei partecipanti

Le persone con disabilità che intendano partecipare all' Avviso Pubblico devono possedere, **alla data di pubblicazione del presente Avviso, 16/12/2024, a pena di esclusione**, i seguenti requisiti:

b.1) essere iscritte nell'elenco delle persone con disabilità, di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 ss. mm. ii., presso uno dei Centri per l'Impiego ricadenti nell'ambito territoriale della provincia di Frosinone di seguito elencati: Frosinone - Cassino - Sora - Anagni, **entro la data di pubblicazione del presente avviso di avviamento 16/12/2024).**

Condizioni di disoccupazione e incompatibilità con eventuali rapporti di lavoro

Per poter partecipare il candidato deve aver rilasciato la dichiarazione di immediata disponibilità (DID) ai sensi della normativa vigente, quindi, acquisito lo stato di disoccupato presso uno dei Centri per l'Impiego ricadenti nell'ambito territoriale della provincia di Frosinone sopra elencati entro la data di pubblicazione del presente avviso di avviamento (**16/12/2024**), considerato che al suddetto stato è subordinato il mantenimento dell'iscrizione nell'elenco delle persone con disabilità (come specificato al punto g. "Documentazione richiesta" del presente Avviso).

Nel dettaglio, secondo il combinato disposto dell'articolo 4, comma 15-quater del d. l. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019, articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015 e Circolare ANPAL n. 1 del 23/07/2019 e ss. mm. ii – come modificate dal decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 216 - **sono in "stato di disoccupazione", i soggetti che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti:**

- non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo;



- sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986.

Tenuto conto di quanto sopra, sono escluse dalla partecipazione al presente avviso di avviamento le persone disabili occupate alla data del **16/12/2024**, il cui reddito annuo lordo da lavoro **sia superiore alle soglie stabilite**, come di seguito indicato:

- **per il lavoro dipendente**, sia subordinato (compreso il lavoro intermittente) sia parasubordinato il limite reddituale prospettico è fissato a **€ 8.500,00 annui**;
- **per il lavoro autonomo** (compresa la partecipazione in qualità di coadiuvanti o collaboratori all'impresa familiare e le prestazioni di lavoro autonomo occasionale con ritenuta d'acconto senza partita I.V.A.) il limite è fissato a **€ 5.500,00 annui**.

Per l'accertamento del requisito reddituale si farà riferimento al dato, se presente, della Comunicazione Obbligatoria di assunzione (UNILAV).

A mero scopo esemplificativo si riporta il seguente caso: La persona disabile che abbia in corso, alla data di pubblicazione del presente avviso di avviamento, un rapporto di lavoro a tempo determinato di tre mesi, con un reddito lordo mensile di euro 850,00, sarà esclusa poiché il reddito prospettico annuo supera la soglia di € 8.500,00, in quanto il reddito prospettico è calcolato moltiplicando la retribuzione mensile per dodici mensilità (850,00 X 12 = 10.200,00).

- b.2)** possedere un'età anagrafica compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile;
- b.3)** cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea o di Paesi terzi, purché si tratti di cittadini che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, in base a quanto disposto dall'art. 38 Dlgs. 165/2001, commi 1-3 e comma 3 bis e 3 ter, sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea di Paesi terzi ai posti di lavoro presso pubbliche amministrazioni;
- b.4)** possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media) o equipollenza rilasciata dal MIUR per l'equiparazione di titoli di studio conseguiti all'estero;
- b.5)** possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego (ex art. 2 del D.P.R. 487/1994);
- b.6)** possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, comma 6, D.lgs. 165/2001.

c) Criteri concorrenti alla formazione della graduatoria

I criteri che concorrono alla formazione della graduatoria finale, che **devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso, 16/12/2024**, fissati dall'"Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 03 agosto 2017, n. 501 e pubblicata sul B.U.R.L. n. 67 del 22/08/2017, sono i seguenti:

- c1) Grado di invalidità**
- c2) Carico familiare**
- c3) Età anagrafica**
- c4) Situazione economica**

A ciascun candidato sarà attribuito automaticamente un **punteggio base di 100 punti**, a cui verranno aggiunti ulteriori punti, secondo il seguente criterio:



c1) Grado di invalidità

Invalidi di guerra e/o servizio. Il punteggio relativo al grado di invalidità per gli invalidi di guerra e/oservizio sarà determinato sulla base della seguente tabella:

Categorie INVALIDI DI GUERRA e/o SERVIZIO	Punteggio
1^ categoria	+28
2^ categoria	+24,5
3^ categoria	+21
4^ categoria	+17,5
5^ categoria	+14
6^ categoria	+10,5
7^ categoria	+7
8^ categoria	+3,5

Invalidi civili e del lavoro. Il punteggio relativo al grado di invalidità sarà determinato in base alla percentuale di invalidità, come specificato nella seguente tabella:

Categorie INVALIDI CIVILI e INVALIDI DEL LAVORO	Punteggio
dal 91% al 100%	+28
dal 81% al 90%	+24
dal 71% al 80%	+20
dal 61% al 70%	+16
dal 51% al 60%	+11,5
dal 41% al 50%	+7,5
dal 34% al 40%	+3,5

Sordi e cechi assoluti. I sordi ed i ciechi affetti da cecità assoluta binoculare, sono equiparati agli invalidi civili con percentuale dell'80% per quanto riguarda i sordi e del 100% per quanto riguarda i ciechi assoluti e verrà attribuito il corrispondente punteggio della sopra riportata tabella. In ogni caso, per quanto riguarda le minorazioni visive, così come classificate dalla l.138/2001, ed uditive è attribuita una percentuale di invalidità civile ai sensi della tabella allegata al DM Sanità del 05/02/1992 e ss. mm. ii.

C2) Carico familiare

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sono considerati a carico del dichiarante esclusivamente i familiari di seguito indicati:

- a) **il coniuge** non legalmente ed effettivamente separato o divorziato, privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;
- b) **il partner** in unione civile così come specificato dall'art. 1 comma 2 della legge 76/2016, privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;
- c) **il convivente di fatto**, così come specificato dall'art. 1 comma 36 della legge 76/2016, privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;
- d) **i figli**, legittimi e quelli ad essi equiparati, naturali riconosciuti, gli adottivi, gli affidati e gli affiliati, indipendentemente dall'età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi.



Le condizioni affinché i suddetti familiari vengano riconosciuti a carico del dichiarante sono le seguenti:

- 1) **Coniuge/Partner/Convivente di fatto (come sopra identificati)**: che siano presenti nel nucleo familiare del DICHIARANTE, rilevabile dallo stato di famiglia, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;
- 2) **Figli (come sopra identificati)**: che siano presenti nel nucleo familiare del DICHIARANTE, rilevabile dallo stato di famiglia, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51 (per i figli di età non superiore a 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00).

Inoltre, per il riconoscimento del punteggio dei figli di cui alla lettera d), oltre ai requisiti sopra indicati, occorre che si verifichino le seguenti condizioni:

- I figli non siano già totalmente a carico di altri familiari del dichiarante;
- i familiari del dichiarante di cui alle lettere a), b), c) risultino essere privi di impiego oppure occupati con un reddito lordo da lavoro inferiore alle seguenti soglie:
 - a) **per il lavoro dipendente sia subordinato** (compreso il lavoro intermittente) **sia parasubordinato** il limite reddituale prospettico è fissato a € 8.500,00 annui;
 - b) **per il lavoro autonomo** (compresa la partecipazione in qualità di coadiuvanti o collaboratori all'impresa familiare e le prestazioni di lavoro autonomo occasionale con ritenuta d'acconto senza partita I.V.A.) il limite è fissato a € 5.500,00 annui.

A mero scopo esemplificativo, si riporta il seguente caso:

Al genitore dichiarante non può essere attribuito il punteggio per il carico dei figli nel caso in cui l'altro genitore svolga attività lavorativa o percepisca un reddito da lavoro, compreso il trattamento di disoccupazione, superiore a € 8.500,00.

Il carico familiare deve essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ed è soggetto a successiva verifica presso le amministrazioni competenti da parte dell'Ufficio SILD di Frosinone.

Il punteggio riferito al carico familiare è così determinato:

- 1) per ogni familiare a carico è attribuito un punteggio pari a 5 punti;
- 2) per ogni familiare a carico con una disabilità compresa tra il 67% e il 79 % il punteggio attribuito è pari a 7 punti;
- 3) per ogni familiare a carico con una disabilità rientrante nelle condizioni stabilite all'art.13, comma1, lettera a) e comma 1-bis della L.68/1999 il punteggio attribuito è pari a 10 punti;
- 4) per ogni figlio minore con disabilità il punteggio attribuito è pari a 10 punti.

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati, qualora entrambi i genitori partecipino al medesimo avviso, il carico dei figli è riconosciuto a tutti e due i partecipanti e, comunque, in presenza di figli a carico al 50%, qualora ricorrano le condizioni sopra citate, il punteggio è attribuito interamente ad entrambi.

La situazione relativa allo stato di famiglia – autocertificata ai sensi del D.P.R. 445/2000 ss. mm. ii – dovrà essere riferita alla data di pubblicazione del presente Avviso, 16/12/2024.

A titolo esemplificativo, si riporta la seguente tabella:



Familiari a carico	Punti attribuiti per ogni carico familiare
Familiare a carico senza disabilità o con disabilità inferiore al 67%	5
Familiare a carico con disabilità compresa tra 67% e 79%	7
Figlio minore con disabilità	10
Familiare a carico con disabilità rientrante nelle condizioni stabilite all'art.13, comma 1 lettera a) e comma 1-bis della legge 68/99	10

Nel caso di famiglia monoparentale, il punteggio per ogni figlio a carico è aumentato di 2 punti.

Per famiglia monoparentale si intende il nucleo in cui è presente solo un genitore che si trovi nella condizione di: separato/a, divorziato/a, vedovo/a, stato libero.

L'ulteriore punteggio (2 punti) per il carico dei figli, in caso di famiglia monoparentale, viene attribuito esclusivamente in assenza nello stato di famiglia dell'altro genitore (naturale, adottivo, affidatario o affiliante), in riferimento a ciascun figlio, nonché dei familiari di cui alle lettere a), b), c) sopra indicate.

C3) Età anagrafica

In riferimento all'età anagrafica del dichiarante viene attribuito il seguente punteggio:

da 18 a 35 anni	5 punti
da 36 a 45 anni	4 punti
da 46 a 50 anni	3 punti
oltre i 50 anni	2 punti

C4) Situazione economica

La situazione economica del richiedente deve intendersi come situazione reddituale imputabile personalmente al dichiarante, derivante anche dal patrimonio immobiliare e mobiliare, secondo la normativa vigente, con esclusione del reddito del nucleo familiare.

Essa è calcolata con riferimento al reddito complessivo annuo ai fini IRPEF, a qualsiasi titolo ascrivibile a colui che presenta la domanda di partecipazione al presente Avviso, risultante dall'ultimo anno d'imposta per il quale sono scaduti i termini di presentazione delle dichiarazioni (**anno 2023**).

Il reddito complessivo deve essere dichiarato tramite autocertificazione ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445 ed è soggetto a successiva verifica presso l'Agenzia delle Entrate da parte dell'Ufficio SILD di Frosinone.

Il punteggio complessivo è determinato dalla decurtazione dei punti corrispondenti alle fasce di reddito IRPEF, come riportato nella seguente tabella "A":

Tab. A Fasce di reddito ai fini Irpef		Punteggio
da 8001	a 15.000	- 4
da 15.001	a 28.000	- 8
da 28.001	a 55.000	- 18
da 55.001	a 75.000	- 22
oltre 75.000		- 24



Per i **disabili psichici e/o intellettivi** con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45% e per i disabili con invalidità pari al 100% **con indennità di accompagnamento**, la sottrazione dei punti di cui sopra è ridotta del 50%, secondo la seguente tabella "A bis":

Tab. A bis Fasce di reddito ai fini Irpef		Punteggio
da 8001	a 15.000	- 2
da 15.001	a 28.000	- 4
da 28.001	a 55.000	- 9
da 55.001	a 75.000	- 11
oltre 75.000		- 12

d) Modalità di formazione della graduatoria

Il punteggio totale per ciascuna domanda sarà calcolato sottraendo al punteggio iniziale, pari a 100, i punti relativi alla situazione economica (deduzione che viene dimezzata nel caso in cui il candidato abbia riconosciuta l'indennità di accompagnamento ovvero sia portatore di un'invalidità di tipo psichico o intellettivo) e aggiungendo i punti relativi al grado di invalidità, al carico familiare, all'età anagrafica.

Nel caso di appartenenza della persona con disabilità ad entrambe le categorie, "invalidi di servizio e invalidi civili", è attribuito il punteggio più favorevole.

La persona con punteggio maggiore precede in graduatoria quella con punteggio minore.

A parità di punteggio totale ha la precedenza la persona più giovane di età anagrafica.

e) Modalità di compilazione e trasmissione della domanda di partecipazione

Considerato che:

- I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico di Avviamento (**16/12/2024**);
- I criteri concorrenti alla formazione della graduatoria devono essere riferiti alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico di Avviamento (16/12/2024.) e non alla data di presentazione della domanda (a titolo di esempio, l'eventuale nascita di un figlio successiva al 16/12/2024 non deve essere dichiarata nella domanda di partecipazione).

Nel ribadire che:

- Tutte le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione presentata dal candidato sono rese sotto la sua responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445;
- per la domanda di partecipazione dovrà essere utilizzata esclusivamente la procedura di seguito descritta e non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diverse da quella sottoindicata o spedite a mezzo raccomandata, telegramma, fax, o altri indirizzi mail oppure pervenute prima o dopo i termini indicati;
- l'invio della domanda di partecipazione comporta l'integrale accettazione di tutte le clausole contenute nel presente avviso di avviamento.

Si invita a seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni per la presentazione delle domande di partecipazione:

Dalle ore 09:00 del giorno 20/01/2025 e fino alle ore 15:00 del giorno 31/01/2025



Le persone con disabilità, in possesso dei requisiti riportati alla lett. b) del presente Avviso, potranno presentare la propria candidatura esclusivamente tramite la procedura online, sul sito della Regione Lazio all'indirizzo: <https://portalebandiavvisi.regione.lazio.it/bandi/bandoregionelazio?redirectId=40>

- ✓ L'accesso alla piattaforma avverrà tramite SPID e l'identificazione digitale comporterà l'acquisizione di alcune informazioni personali non modificabili;
- ✓ La domanda di partecipazione è composta di alcuni campi che è obbligatorio compilare al fine di completare l'acquisizione della domanda stessa;
- ✓ La domanda, inoltre, dovrà contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti dati:
 1. l'indicazione del CPI presso cui il candidato è iscritto negli elenchi di cui all'art. 1 della L.68/99;
 2. l'importo autocertificato del dato IRPEF personale relativo all'anno 2023 che verrà classificato in ragione delle fasce di reddito menzionate al punto 4) dei criteri di formazione della graduatoria, che si richiamano:

Da zero	A 8.000
da 8001	a 15.000
da 15.001	a 28.000
da 28.001	a 55.000
da 55.001	a 75.000
oltre 75.000	

- ✓ Al momento dell'invio della domanda i candidati riceveranno, tramite mail, una conferma della presentazione della domanda, contenente anche il **numero di protocollo che sarà considerato come codice identificativo della domanda**.
- ✓ A tutela della riservatezza dei candidati, il codice identificativo verrà utilizzato per la pubblicazione della graduatoria, in sostituzione delle generalità del partecipante. Il codice identificativo dovrà essere conservato con cura, al fine di identificare la propria posizione in graduatoria.
- ✓ La conferma verrà inviata all'indirizzo di posta elettronica (NON PEC) indicato in fase di registrazione al portale.
- ✓ Unitamente alla ricevuta di presentazione, i candidati riceveranno la copia integrale della domanda presentata, così da avere riscontro di quanto auto-dichiarato.
- ✓ Una volta inviata la domanda e ricevuta la mail di conferma non sarà più possibile modificare l'istanza. In caso di errori o inesattezze è possibile presentare una nuova domanda di partecipazione; ogni successiva domanda presentata dal medesimo candidato annulla e sostituisce la precedente, con la conseguenza che sarà ritenuta valida l'ultima istanza inviata.

f) Validità delle domande di partecipazione

- Le domande di partecipazione presentate ai sensi del presente Avviso di avviamento si riferiscono esclusivamente all'occasione di lavoro di cui all'allegato **A) DETTAGLI POSTO DISPONIBILE**.
- Con la presentazione della Domanda di partecipazione il candidato conferma di aver letto integralmente ed accettato tutte le condizioni previste nel presente Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L.68/99 e ss. mm. ii., attraverso la formazione delle graduatorie provinciali di cui all'art.7 comma 1-bis della Legge



68/99 ss. mm. ii. presso il Comune di Arce – anno 2024.

g) Documentazione richiesta

Coloro che sono in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al punto b) dovranno allegare alla domanda di partecipazione unicamente la documentazione di seguito indicata, se nelle condizioni asserite:

- copia del verbale di invalidità **relativo agli eventuali carichi familiari** – in mancanza verrà attribuito il punteggio minimo di 5 punti;
- copia del permesso di soggiorno – solo per i cittadini non comunitari.

AD OGNI BUON FINE SI RACCOMANDA DI:

- Verificare che la propria iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della L. 68/99 sia aggiornata e attiva;
- Verificare che il proprio CPI abbia acquisito tutta la documentazione afferente all'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99, ossia:
 - copia del verbale di invalidità INPS o ASL oppure SENTENZA/OMOLOGA TRIBUNALE e CTU o verbale INAIL;
 - copia del verbale di collocamento mirato Legge 68/99 con diagnosi funzionale e relazione conclusiva rilasciato dall'INPS, dalla ASL o dall'INAIL oppure copia della ricevuta di avvenuta richiesta.

Dal prossimo 16/12/2024 sarà possibile contattare, prevalentemente a mezzo mail, il proprio Centro per l'Impiego (solo quello in cui è stata effettuata l'iscrizione), per fissare un appuntamento, facendo riferimento all'elenco reperibile al seguente link <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/centri-impiego> al fine di accertare il corretto stato di iscrizione, nonché per constatare la completezza della documentazione sopra richiamata.

Nel caso in cui il CPI sia in possesso di tutti i documenti valenti titolo, rilascerà un certificato di iscrizione L.68/99 come aspirante al Collocamento Mirato.

Per poter partecipare al presente Avviso Pubblico di Avviamento il Certificato dovrà riportare una data di iscrizione antecedente o uguale al 16/12/2024

Si invitano i candidati a prendere visione delle indicazioni riportate al link

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita> - Sezione "Guida alle iscrizioni L.68/99" per quanto riguarda le condizioni di cancellazione dagli elenchi degli aspiranti al collocamento mirato, tra le quali si rammenta che l'iscrizione negli elenchi del Collocamento Mirato decade se si perdono i requisiti o lo stato di disoccupazione. Pertanto, nel caso in cui si sia intrapresa un'attività di lavoro dipendente o autonomo, viene meno l'iscrizione negli elenchi del collocamento mirato, salvo che si tratti di un rapporto di lavoro di modesta entità, produttivo di un reddito annuo lordo pari o inferiore alle soglie di legge (come indicate al punto b.1 del presente Avviso).

In caso di decadenza, al termine del rapporto di lavoro, è necessario effettuare una nuova iscrizione.

SI INVITANO, ALTRESI', I CANDIDATI A:

Raccogliere e conservare tutta la documentazione concernente i requisiti di partecipazione e di presentarla nel caso di espressa richiesta da parte dell'Ufficio SILD di Frosinone.

h) Procedura di avviamento

Per un'opportuna informazione si riporta, di seguito, l'iter amministrativo della procedura di avviamento:

- Raccolta delle domande di partecipazione dal 20/01/2025 al 31/01/2025.
- Gestione dei controlli formali e sostanziali delle domande di partecipazione.



- Pubblicazione della Graduatoria Provvisoria e dell'Elenco degli Esclusi, con l'indicazione delle modalità e dei termini di presentazione delle istanze di riesame. La suddetta pubblicazione avverrà con apposita comunicazione resa nota sul sito della Regione Lazio - www.regione.lazio.it – al link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild>.
- Valutazione delle istanze di riesame ed eventuali soccorsi istruttori, con riscontro di ammissione o rigetto.
- Approvazione, con apposita Determinazione direttoriale, della Graduatoria Definitiva degli "Idonei", nonché dell'Elenco finale degli "Esclusi", costituenti allegati alla Determinazione stessa. La pubblicazione della suddetta Determinazione e dei suoi allegati, con valore di notifica per gli interessati, avverrà con apposita comunicazione resa nota sul sito della Regione Lazio - www.regione.lazio.it – al link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild>.

La graduatoria verrà pubblicata utilizzando il codice identificativo personale ricevuto da ciascun candidato via e - mail al momento dell'invio della domanda di partecipazione.

La graduatoria definitiva avrà validità fino alla copertura del posto disponibile secondo l'allegato A.

h.1) Modalità di avviamento

- a) L'Ufficio SILD di Frosinone procederà all'avviamento di un numero di persone disabili corrispondente al numero dei posti disponibili indicati nell'allegato A) del presente Avviso per il datore di lavoro richiedente; nello specifico, avvierà presso il Comune di Arce il candidato collocatosi nella prima posizione della graduatoria definitiva.
- b) Si precisa che l'assunzione nei ruoli dell'Ente pubblico coinvolto è subordinata al possesso di tutti i requisiti richiesti, compreso il requisito delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, c. 6, D.lgs. 165/2001, nonché alla sussistenza dello stato invalidante e alla compatibilità delle mansioni da svolgere con le residue capacità lavorative del candidato.
- c) L'Ente richiedente, a seguito di apposita convocazione del candidato avviato a selezione, procederà alla valutazione dell'idoneità dello stesso allo svolgimento delle mansioni legate al profilo professionale richiesto, nonché all'eventuale visita medica.
- d) L'Ufficio SILD di Frosinone si riserva la facoltà di richiedere il supporto del Comitato Tecnico, previsto dall'art. 8, co 1 bis della Legge 68/99, per la verifica della compatibilità con le mansioni da svolgere, in corrispondenza con il profilo professionale descritto dal datore di lavoro, rispetto alle risultanze della diagnosi funzionale nonché della scheda di definizione delle capacità socio-lavorative afferente alla persona con disabilità da avviare. L'eventuale valutazione espressa dal CT sulla compatibilità alle mansioni sopra richiamata sarà definitiva e insindacabile.
- e) Qualora, a seguito di esito negativo della prova di idoneità sostenuta o di accertamento della incompatibilità delle mansioni da svolgere con le residue capacità lavorative del candidato avviato a selezione, il posto disponibile dovesse risultare non assegnato, si procederà allo scorrimento della graduatoria.
- f) All'atto dell'avviamento - anche nell'eventuale fase di scorrimento della graduatoria - in base a quanto previsto nella Sezione III "Criteri e modalità per la formazione delle graduatorie" dell'Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 03 agosto 2017, n. 501 e pubblicata sul B.U.R.L. n. 67 del 22/08/2017, la persona con disabilità deve comunque possedere i seguenti requisiti:
 - iscrizione nell'elenco di cui all'art.8 L.68/99.



- collocabilità secondo quanto indicato nella Relazione Conclusiva di cui al D.P.C.M. 13.01.2000.

- g) Qualora il candidato avviato a selezione decida di rinunciare all'occasione di lavoro ovvero scelga di non sostenere la prova di idoneità deve darne opportuna e tempestiva comunicazione all'Ufficio SILD di Frosinone all'indirizzo PEC sildlaziosud@pec.regione.lazio.it.

In ogni caso, l'assenza o la rinuncia non comportano pregiudizi per l'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della L.68/99 né per la partecipazione alle eventuali successive procedure di avviamento.

L'Amministrazione è manlevata sin da ora da qualsivoglia responsabilità in caso di mancata assunzione da parte del datore di lavoro, anche nell'ipotesi in cui la mancata assunzione sia conseguenza dell'esito di accertamenti sanitari da parte di strutture pubbliche.

i) Trattamento dei dati personali

Le informazioni sulle modalità di trattamento dei dati personali sono contenute nell'allegato "B" del presente Avviso Pubblico.

L'acquisizione dei dati personali richiesti ai candidati nell'ambito della domanda di partecipazione alla procedura di avviamento a selezione di cui al presente Avviso o comunque acquisiti dalla Regione Lazio è necessaria per verificare i requisiti di partecipazione e il diritto all'attribuzione dei punteggi; la loro mancata indicazione può precludere la valutazione e/o portare all'esclusione dalla procedura.

j) Informazioni

Informazioni e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso potranno essere richieste:

- a mezzo e-mail all'indirizzo: assistenzabandi@regione.lazio.it
- chiamando il numero del call center 06-99774201

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di avviamento al lavoro verranno effettuate esclusivamente attraverso specifiche pubblicazioni sul sito www.regione.lazio.it al link:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild> che varranno come notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.

Al fine di darne ampia diffusione, le pubblicazioni avverranno anche sulla pagina Facebook di "SPAZIO LAVORO" all'indirizzo web: <https://www.facebook.com/SPAZIOLAVORORegioneLazio/> e sulla pagina Instagram all'indirizzo web: <https://www.instagram.com/spaziolavorocpi/>

K) Allegati

- A. Dettagli posto disponibile**
- B. Informativa sul trattamento dei dati personali**

LA DIRETTRICE

Avv. Elisabetta Longo



DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE
GR 74/04 - AREA "ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITÀ E PUNTO DI CONTATTO"
SILD FROSINONE

ALLEGATO A
DETTAGLI POSTO DISPONIBILE

UFFICIO S.I.L.D.

Servizio Inserimento Lavoro Disabili - Frosinone

AVVISO PUBBLICO

Per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii. presso il Comune di Arce, attraverso la formazione della graduatoria di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 ss. mm. ii. afferente all'ambito territoriale della provincia di Frosinone

ANNO 2024



DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE
GR 74/04 - AREA "ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITÀ E PUNTO DI CONTATTO"
SILD FROSINONE

DETTAGLI POSTO DI LAVORO DISPONIBILE

ENTE PUBBLICO	INDIRIZZO	POSTI DISPONIBILI	PROFILO PROFESSIONALE
COMUNE DI ARCE	Via Milite Ignoto, 19 03032 Arce (FR)	1	<p>N. 1 UNITA' AREA DEGLI OPERATORI (EX CAT. A)</p> <p>Tempo indeterminato parziale (n. 20 ore settimanali)</p> <p>Requisiti richiesti: Diploma Scuola Secondaria di primo grado (licenza media)</p> <p>Contenuti professionali: unità da destinare ai Servizi Generali, in particolare con mansioni di custode, servizi di accoglienza, consegna e ritiro documentazione amministrativa, fatte salve tutte le mansioni ascrivibili all'Area di appartenenza purché professionalmente equivalente.</p>

TOTALE POSTI DI LAVORO DISPONIBILI: N.1

LA DIRETTRICE
Avv. Elisabetta LONGO

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

AVVISO PUBBLICO per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii. presso il Comune di Arce, attraverso la formazione della graduatoria di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 ss. mm. ii. afferente all'ambito territoriale della provincia di Frosinone - UFFICIO SILD DI FROSINONE - ANNO 2024.

Gentile utente,

in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (RGPD) e dal Codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs.196/2003 e ss. mm. ii., il cui obiettivo è proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche - in particolare il diritto alla protezione dei dati personali - La informiamo sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il *Titolare del trattamento dei dati personali*, di cui alla presente informativa, è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Roma alla Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7, cap. 00145.

I dati di contatto sono:

- PEC: protocollo@pec.regione.lazio.it
- centralino: 06.51681
- e-mail URP: urp@regione.lazio.it

La Giunta Regionale, nella sua qualità di Titolare del trattamento, ha inoltre individuato nella Direttrice pro tempore della *Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione* il Soggetto Designato allo svolgimento di specifici compiti e funzioni – previsti dall'art. 474 *ter* del R.R. 1/2002 ss. mm. ii. *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale* - in relazione ai trattamenti di pertinenza della Direzione medesima.

I dati di contatto sono:

- PEC: formazione@pec.regione.lazio.it

2. Responsabile della protezione dei dati personali (*Data Protection Officer* - DPO)

Il *Responsabile della Protezione dei Dati personali* è una figura prevista dall'art.37 del RGPD. Si tratta di un soggetto che assolve funzioni di supporto e controllo, consultive, formative e informative relativamente all'applicazione del Regolamento medesimo. Coopera con l'Autorità Garante e costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del RGPD) nonché al coordinamento per l'implementazione e la tenuta dei registri delle attività di trattamento (art. 30 del RGPD).

Il *Responsabile della protezione dei dati* della Giunta della Regione Lazio, ex dall'art. 37, par. 7, del RGPD è contattabile tramite:

- PEC: DPO@pec.regione.lazio.it
- e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it
- centralino Regione Lazio: 06.51681
- e-mail URP: urp@regione.lazio.it
- Numero Unico Regionale (NUR- URP): 06.99500



3. Responsabili del trattamento dei dati personali

Per il trattamento dei dati il Titolare ricorrerà alla società *in house*, LAZIOcrea S.p.A., individuata quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art.28 del RGPD.

Il Titolare potrà avvalersi di altri soggetti, inoltre, per svolgere attività e trattamenti funzionali all'erogazione dei servizi.

Il Responsabile del trattamento, con riferimento all'utilizzo della piattaforma per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio, è la Maggioli S.p.a. nominata con atto del 09.08.2023, addendum al contratto Reg. Cron. 28334 del 20.06.2023).

Su tali ulteriori soggetti, nominati come Responsabili del trattamento, saranno contrattualmente imposti opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative che riguarderanno, in particolare, l'adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative, al fine di poter garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati ex art. 32 del RGPD.

4. Responsabili o persone autorizzate al trattamento

I dati personali raccolti saranno trattati – sulla base di idonee istruzioni impartite - dai dipendenti della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, dai collaboratori, anche esterni, e dai soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di seguito descritte, autorizzati dal Titolare a trattare i dati personali per il tramite del rispettivo Soggetto Designato.

5. Tipi di dati trattati, finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dei suoi dati personali è effettuato dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione per accertare la provenienza della domanda di partecipazione e la riferibilità della stessa all'autore, anche ai fini della certezza dei rapporti giuridici tra le parti (art. 45 e art. 71 del DPR 445/00 e ss. mm. ii.).

Il trattamento risponde, inoltre, alla finalità di espletare tutti gli adempimenti previsti dal presente avviso pubblico, relativo all'avviamento a selezione nei casi di cui all'art. 16 della Legge n. 56/1987 e ss.mm. ii., in particolare, per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e per l'attribuzione dei punteggi necessari alla definizione della graduatoria.

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari, previsti dall'avviso e nel relativo schema di domanda è necessario per adempiere a un obbligo di legge, cui è soggetto il Titolare, chiamato a dare esecuzione ai propri compiti di interesse pubblico e/o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri di cui è investito (art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del RGPD).

I dati qualificabili come *categorie particolari* saranno trattati ai sensi dell'art.9, par. 2, lett. b) del RGPD nonché del combinato disposto dall'art.9, par. 2, lett. g) del medesimo e dall'art. 2 *sexies* (*Trattamento di categorie particolari di dati personali necessari per motivi di interesse pubblico rilevante*), co. 2, lett. dd) del D. Lgs. 196/2003 ss. mm. ii.

Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza è consentito sulla base delle norme summenzionate, nel rispetto dell'art. 2 *octies* del D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. ii.. dall'art. 2, lett. c) del D.P.R. 82/2023 (*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*).



Si specifica, infine, che i dati forniti potranno essere trattati, nel rispetto delle regole fissate dal RGPD e dal D. Lgs. 196/2003 ss. mm. ii., per le seguenti finalità di pubblico interesse:

- accertamento di stati, qualità e fatti, nonché controllo sulle dichiarazioni sostitutive presentate, anche in raccordo con altre pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi, come previsto dal D.P.R. 445/2000. La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'art. 6, par. 1, lett. c), del RGPD (*adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento*). I dati qualificabili come *particolari*, in questo caso, potranno essere trattati ai sensi del combinato disposto dall'art.9, par. 2, lett. g) del RGPD e dall'art. 2-*sexies*, co. 2, lettera l), del D. Lgs. 196/2003 ss. mm. ii.;

- procedere all'istruttoria di eventuali istanze d'accesso ai documenti amministrativi (art.22 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. ii. e D.P.R. 184/2006) od opposizioni finalizzate a tutelare, nell'ambito del procedimento d'accesso, il diritto alla riservatezza degli interessati (art. 22, co.1, lettera c) della L. 241/1990 e ss. mm. ii. e art. 3 del D.P.R. 184/2006).

La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'art. 6, par. 1, lett. c), del RGPD (*adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento*). I dati qualificabili come *particolari*, in questo caso, potranno essere trattati ai sensi del combinato disposto dall'art.9, co. 2, lettera g) del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-*sexies*, co. 2, lettera a) del D. Lgs. 196/2003 ss. mm. ii. che definisce rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati in materia di accesso a documenti amministrativi e accesso civico, da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri;

- per scopi storici e statistici, al fine di incrementare le possibilità d'analisi dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro, istituito dall'art.28 della L.R. 38/1998 e ss. mm. ii. che ne definisce le relative funzioni. La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'art. 6, par. 1, lett. e), del RGPD (*esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento*). I dati qualificabili come "particolari", in questo caso, potranno essere trattati ai sensi del combinato disposto dall'art.9, par. 2, lett. j), del RGPD in conformità con quanto disposto dall'articolo 89, paragrafo 1 del medesimo Regolamento.

I soli dati di contatto forniti potranno essere utilizzati, infine, per:

- realizzazione di indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti in relazione al servizio oggetto del presente avviso, come previsto dalla *Direttiva sulla rilevazione della qualità percepita dai cittadini* emanata nel 2004 dal Ministro della Funzione Pubblica e dall'art. 19 bis, co. 2, del D. Lgs. 150/2009.

La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'art. 6, par. 1, lett. e), del RGPD (*esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento*).

6. Natura del conferimento

L'acquisizione dei suoi dati è necessaria per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di dare seguito alla richiesta e al correlato procedimento.

7. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e piattaforme telematiche con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.



Nello specifico, nel caso di utilizzo di piattaforme telematiche, i sistemi utilizzati sono dotati, in conformità al Capo IV del RGPD, di misure di sicurezza atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

8. Periodo di conservazione dei dati

I dati verranno conservati per dieci anni che decorreranno dall'accesso al servizio e potranno essere conservati, inoltre, per l'ulteriore periodo eventualmente necessario alla risoluzione di un contenzioso legale o per adempiere a specifici obblighi di legge, in conformità con la disciplina di conservazione della documentazione amministrativa.

I dati eccedenti, non pertinenti o non indispensabili eventualmente forniti non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

9. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

A seguito alla pubblicazione della graduatoria definitiva, in caso di posizionamento "utile", i dati necessari saranno trasmessi all'ente pubblico richiedente che opererà in qualità di autonomo titolare.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

10. Trasferimento dei dati personali verso paesi non appartenenti all'Unione Europea

I dati raccolti ed elaborati non saranno, di norma, trasferiti verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo o verso un'organizzazione internazionale.

È possibile, tuttavia, che l'utilizzo degli applicativi *Microsoft Office*, determini il trasferimento dei dati trattati verso gli U.S.A. La legittimità dell'eventuale trasferimento si fonda, ai sensi dell'art. 45 RGPD, sulla decisione di adeguatezza adottata dalla Commissione Europea il 10 luglio 2023 (*EU-US Data Privacy Framework*).

11. Diritti degli interessati e diritto di reclamo

Può esercitare in qualunque momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del RGPD ove applicabili. Fra questi si segnalano: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge.

Per l'esercizio di tali diritti, le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra menzionati (paragrafo n. 1). Qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia stato effettuato dal Titolare, in violazione di quanto previsto dal RGPD, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come stabilito dall'art. 77 del RGPD, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito *web* ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it o di adire l'autorità giudiziaria (art. 79 del RGPD).